



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UFFICIO STAMPA
Via G. Verdi 8 – Via Po 17

INVITO/COMUNICATO STAMPA

TORINO, LA CITTÀ E IL FIUME. PROGETTUALITÀ, CRITICITÀ E POTENZIALITÀ

In occasione della Notte Internazionale della Geografia verrà presentata la ricerca “Le città e i fiumi”, con un focus sul rapporto tra Torino e i suoi corsi d’acqua

Domani, venerdì 9 aprile, dalle **ore 17** in diretta su [webex](#), si terrà l’incontro **Immaginari geografici: Torino, città d’acque più che di fiumi**. L’iniziativa è organizzata in concomitanza con la [Notte Internazionale della Geografia](#), una manifestazione che, attraverso eventi organizzati simultaneamente in tutto il mondo, rende la ricerca geografica più accessibile al grande pubblico. Per l’occasione, sarà presentata una ricerca nazionale su **“Le città e i fiumi”**, che indaga sull’evoluzione tra i territori e i loro ecosistemi fluviali, attraverso progettualità, criticità e potenzialità, con un particolare **focus su Torino e le sue acque**.

Torino è nota per i suoi quattro fiumi: **Po, Dora, Stura e Sangone**, ben rappresentati nella fontana dei Dodici Mesi al Parco del Valentino. Un numero che sale non appena lo sguardo si allarga alla città in una dimensione metropolitana. I corsi d’acqua hanno svolto un ruolo importante nel plasmare l’identità del capoluogo piemontese, strutturando la sua geografia sociale, connettendo gli ecosistemi naturali e ispirando alcune linee essenziali di progettazione. Ricostruire la storia e le dinamiche di questa relazione, dunque, aiuta a rileggere le trasformazioni della città.

Come riportato nella ricerca **“Le città e i fiumi”**, le trasformazioni sociali e politiche di Torino si sono tradotte anche in trasformazioni del paesaggio fisico e degli ecosistemi fluviali. Negli ultimi trent’anni, la de-industrializzazione è stata accompagnata da una nuova sensibilità ecologica, che ha favorito il miglioramento della qualità dei corsi d’acqua attraverso progetti come **Torino Città d’Acque**. Un processo reso possibile anche grazie alla variegata galassia di soggetti che, agendo dal basso, rivendicano e promuovono la tutela degli ambienti fluviali.

Se le trasformazioni di Torino hanno contribuito a trasformare i suoi fiumi, è altrettanto vero

Università degli Studi di Torino – **UFFICIO STAMPA**
Elena Bravetta – 3311800560 – 0116709611
Pasquale Massimo – 0116704201
Stefano Palmieri – 0116702754
Mauro Ravarino – 0116702755
Paolo Sarà – 0116704483
ufficio.stampa@unito.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

UFFICIO STAMPA

Via G. Verdi 8 – Via Po 17

che i fiumi, con la loro presenza e le loro caratteristiche, hanno contribuito alla ridefinizione dell'identità cittadina. Lungo i fiumi torinesi si sono riprodotte le differenze socio-economiche del tessuto urbano, tra marginalità e centralità. Ripercorrere la storia dei fiumi e del loro rapporto con la città diventa quindi importante per riflettere sulle trasformazioni di Torino, contribuendo ad orientarle verso una maggior giustizia ecologica e sociale. Dalla grigia città dell'auto alla brillante Città d'Acque, incrociando lo sguardo di artisti, pianificatori, esperti e studiosi per provare a cogliere la dimensione olistica dell'acqua come produttore di spazi e luoghi.

*“La sfida della sostenibilità - dichiara **Egidio Dansero**, docente dell'Università di Torino e autore della ricerca “La città e i fiumi” - richiede di ripensare ulteriormente il rapporto tra la città e i fiumi, che si è storicamente costruito per antagonismo tra ambiente costruito e ambiente naturale se non negazione o asservimento di quest'ultimo alle logiche ed esigenze del primo. Le nature based solutions rappresentano uno degli orizzonti nel ripensare il rapporto tra città e ambiente e i fiumi sono da sempre lì, prima della città, nel loro incessante scorrere e nel fornire continuamente servizi ecosistemici indispensabili per le attività umane e lo stesso abitare la città”.*

Interverranno:

Egidio Dansero (Università di Torino), **Emanuele Fantini** (Institute for Water Education, Delft), **Giacomo Pettenati** (Università di Torino), **Alfredo Mela** (Politecnico di Torino) e **Angelo Besana** (Università di Torino): autori della ricerca “Le città e i fiumi”;

Luca Morino, Explore Torino: fiumi di città (Un uomo all'angolo/TO7, Mau Mau, Sostenibili perCorsi Project #fattidacqua <https://sostenibilipercorsi.it/>)

Giorgio Osti (Università di Padova): coordinatore della ricerca “Le città e i fiumi”;

Ezio De Magistris (Comune di Torino): progetto Torino Città d'Acque;

Alice De Marco (Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta);

Gianna Betta (Città Metropolitana di Torino);

Marco Giardino (Università di Torino): progetto Sostenibili perCorsi #fattidacqua;

Università degli Studi di Torino – UFFICIO STAMPA

Elena Bravetta – 3311800560 – 0116709611

Pasquale Massimo – 0116704201

Stefano Palmieri – 0116702754

Mauro Ravarino – 0116702755

Paolo Sarà – 0116704483

ufficio.stampa@unito.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UFFICIO STAMPA
Via G. Verdi 8 – Via Po 17

Francesca Zanutto (Università di Torino): progetto To-nite.

Università degli Studi di Torino – **UFFICIO STAMPA**
Elena Bravetta – 3311800560 – 0116709611
Pasquale Massimo – 0116704201
Stefano Palmieri – 0116702754
Mauro Ravarino – 0116702755
Paolo Sarà – 0116704483
ufficio.stampa@unito.it